

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE

Periodico mensile d'informazione sugli avvenimenti inerenti le apparizioni della Mamma dell'Amore e sulla realizzazione delle oasi d'accoglienza nel mondo. Distribuito dall'Associazione L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE casella postale n. 56 - Via Gorizia, 30 - 25030 PARATICO (Brescia) Italia. [codice fiscale 98075850176] www.mammadellamore.it - mammadellamore@odeon.it - telefono 035 913403 - fax 035 4261752

f Apparizioni della Mamma dell'Amore f Oasi Mamma dell'Amore onlus

LA LUCE DEL RISORTO

Messaggio di domenica 23 APRILE 2023 a Paratico (Brescia)

Figlioli miei cari ed amati, sono rimasta oggi con voi in preghiera ed ho ascoltato le vostre richieste che presenterò alla Trinità Santissima.

Figli miei, la luce del Signore Risorto irradii i vostri cuori ed il mondo intero.

Figli, accogliete l'amore, la misericordia e la pace che Gesù vi dona e portateli ai vostri fratelli che soffrono nel corpo e nello spirito.

Io sono con voi e vi benedico in nome di Dio che è Padre, di Dio che è Figlio, di Dio che è Spirito d'Amore. Amen.

Vi invito a portare il mio messaggio, qui donato, a tutti i vostri fratelli e sorelle, ricordando loro che Gesù è amore e vi vuole tutti nel Suo Cuore. Accarezzo coloro che soffrono e sono nel bisogno. Grazie per la vostra presenza e continuate ad essere preghiera.

Ciao, figli miei.

La preghiera della quarta domenica del mese è avvenuta a Paratico ed alle ore 15:45 vi è stata l'apparizione a Marco che è durata alcuni minuti. Marco ci ha riferito che Maria era sorridente ed indossava l'abito d'oro.

PREGHIERA A MARIA AUSILIATRICE

da recitare in modo particolare il 24 maggio

O Maria Ausiliatrice, noi ci affidiamo nuovamente, totalmente, sinceramente a te!

Tu che sei Vergine Potente, resta vicino a ciascuno di noi.

Ripeti a Gesù, per noi, il "Non hanno più vino" che dicesti per gli sposi di Cana, perché Gesù possa rinnovare il miracolo della salvezza,

Ripeti a Gesù: "Non hanno più vino!",

"Non hanno salute, non hanno serenità, non hanno speranza!"

Tra noi ci sono molti ammalati, alcuni anche gravi, confortali, o Maria Ausiliatrice!

Tra noi ci sono molti anziani soli e tristi, consolali, o Maria Ausiliatrice!

Tra noi ci sono molti adulti sfiduciati e stanchi, sostienili, o Maria Ausiliatrice!

Tu che ti sei fatta carico di ogni persona, aiuta ciascun di noi a farsi carico della vita del prossimo!

Aiuta i nostri giovani, soprattutto quelli che riempiono le piazze e le vie, ma non riescono a riempire il cuore di senso.

Aiuta le nostre famiglie, soprattutto quelle che faticano a vivere la fedeltà, l'unione, la concordia!

Aiuta le persone consacrate perché siano un segno trasparente dell'amore di Dio.

Aiuta i sacerdoti, perché possano comunicare a tutti la bellezza della misericordia di Dio.

Aiuta gli educatori, gli insegnanti e gli animatori, perché siano aiuto autentico alla crescita.

Aiuta i governanti perché sappiano cercare sempre e solo il bene della persona.

O Maria Ausiliatrice, vieni nelle nostre case, tu che hai fatto della casa di Giovanni la tua casa, secondo la parola di Gesù in croce. Proteggi la vita in tutte le sue forme, età e situazioni.

Sostieni ciascuno di noi perché diventiamo apostoli entusiasti e credibili del Vangelo e custodisci nella pace, nella serenità e nell'amore, ogni persona che alza verso di te il suo sguardo e a te si affida. Amen.

IL MIO CAMMINO CON MARIA

Domenica 26 marzo, sul finire dell'incontro in occasione dell'anniversario delle apparizioni, i pellegrini presenti hanno potuto fare a Marco delle domande sulle apparizioni e sulla Madonna. Spontaneamente, dopo la lettura del messaggio e la sua testimonianza, le hanno rivolte a Marco che, con profonda semplicità e soprattutto umiltà, ha voluto rispondere, in modo chiaro e con naturalezza, a quello che vive da ben 29 anni. Ringraziamo Marco della sua disponibilità all'ascolto e all'"incontro con l'altro" e riportiamo qui di seguito le domande a lui poste e le sue preziose risposte. Il suo cammino con Maria che affascina il nostro cuore e ci aiuta nella fede.

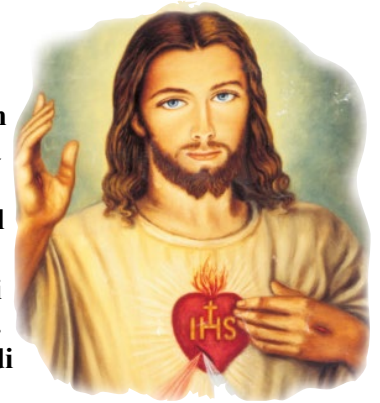
* **Abbiamo davanti a noi la statua della Mamma dell'Amore che lei ha descritto allo scultore per crearla il più simile possibile a come la vede, volevo chiederle se può descrivere anche a noi come vede la Madonna?**

Grazie che mi ha fatto questa domanda. Maria quando mi appare è ad una distanza di circa un metro e mezzo da me, sollevata da terra, cioè non è appoggiata a niente; attorno a Lei c'è luce. Sì, Maria è avvolta in questa fortissima luce che è forte ma allo stesso tempo delicata, una luce che non dà fastidio e che, quando Lei si allontana, si affievolisce ed io comincio a sentire la nostalgia di quella luce, che è la luce del Paradiso! Il Paradiso, che io ho visto in bilocazione, è infatti luce immensa, folgorante, meravigliosa, perché Dio è Luce. Sì, Dio è luce!

Noi siamo abituati a descrivere Dio in questo modo: Gesù da uomo essendo stato un uomo, il Padre come un anziano con la barba e lo Spirito Santo come una colomba, ma Dio è Luce e, dentro di noi, l'anima è una scintilla di quella luce; sì, noi abbiamo un'anima dentro di noi e, quando esaliamo l'ultimo respiro, questa luce esce da noi e torna a Dio... speriamo che torni a Dio. Molti pellegrini testimoniano di aver sentito il profumo di rose in diverse occasioni, ecco io, durante tutto il tempo dell'apparizione sento questo intenso profumo della Sua presenza.

* **Com'era oggi la Madonna?**

Oggi era vestita con l'abito d'oro, un po' più scuro il manto sopra e appena più chiaro sotto, la fascia che le cinge i fianchi di color oro più scuro.



**DOMENICA
28 MAGGIO
PROCESSIONE
A PARATICO
IN ONORE
DI MARIA**

Come è rappresentata nella statua e nelle immagini. Non ha la corona sul capo, non ha il Rosario in mano, raramente è apparsa con qualcosa tra le mani... Sì, Gesù bambino a volte nel periodo di Natale. La statua che vedete qui assomiglia molto alla realtà, ovviamente è bellissima e lo scultore, che oggi è qui presente tra noi all'incontro, ha fatto davvero del suo meglio. Quando Lei appare certo non appare come una statua inanimata, non ha sempre le mani giunte, a volte ha le braccia aperte, il manto si apre, si muove come una persona viva. L'unire le mani è proprio l'unione tra il Cielo e la terra; Lei è venuta, Lei appare per unire il Cielo, cioè il Paradiso, con la terra e lasciare un messaggio. Una volta chiesi alla Madonna: *"come mai ti vedo così, con questo abito?"* e Lei rispose: *"Io mi mostro a te nella maniera in cui tu mi puoi riconoscere"*. L'abito è semplice, se avesse avuto la corona sarebbe stata una regina; invece, Lei ha la semplicità di una mamma, quindi, è pronta a mettersi il grembiule ai fianchi per servirci tutti. La regalità c'è perché Lei è Madre di Dio ed è rappresentata dall'abito color oro. Lei in un messaggio disse: *"Io sono qui in mezzo a voi, appaio in questo luogo perché sono innanzitutto Mamma e voglio bene ai miei figli, secondo perché sono Mamma dell'Amore e desidero che l'amore trionfi e terzo, importantissimo, perché sono Madre di Dio e vi voglio portare tutti a Lui"*.

*** Questo è bellissimo! Da quello che ho letto so che la voce della Madonna è molto melodiosa, è così?**

È la voce di un'adolescente, non è rauca, non è da bambina ed è molto chiara.

*** Certo che Lei avrà una grande nostalgia quando se ne va...**

Sì, ma sono contento che un giorno andrò a vederla definitivamente, come dice il canto: *"Andrò a vederla un dì..."*, quindi quando il Signore vuole io sono qui per fare la Sua volontà.

*** Ha mai visto piangere la Madonnina?**

Sì, molte volte, spesso nell'avvicinarsi di situazioni difficili. Anche in questo periodo non è molto sorridente, mi trasmette la Sua preoccupazione, Lei è preoccupata perché non la stiamo ascoltando. Se oggi l'avessimo ascoltata, se oggi fossero presenti tutti quelli che sono passati da Paratico in questi 29 anni, Paratico non sarebbe riuscita a contenerli tutti. L'essere umano dovrebbe solo un po' capire che senza Dio stiamo andando alla rovina. Lei oggi, a conclusione del Messaggio, ci ha detto: *"Grazie della vostra testimonianza!"*. Anche la preghiera è una testimonianza. *"Vi aspetto sempre numerosi in preghiera in questo luogo per pregare"*. Ecco da dove nasce l'appuntamento della quarta domenica del mese, Maria ci ha detto che ci attendeva in questa occasione e in questo luogo per pregare, Lei avrebbe pregato con noi e ci avrebbe lasciato il Suo messaggio. Lei non vuole che noi ci ritroviamo per il messaggio ma per la preghiera, per pregare insieme.

Noi dobbiamo capire la preziosità della preghiera e anche delle sue parole. Dobbiamo credere nella spiritualità e vivere il Suo messaggio. Quando alcuni mi dicono che bello il messaggio dato da Maria, io rispondo sempre: viviamolo!

*** Scusi Marco, un'ultima domanda: la Madonna ha mai parlato del Papa?**

Sì, certo, il Papa è il Suo Figlio Prediletto; più volte nei suoi messaggi ci invita a pregare per il Papa. Mai una volta la Madonna ha "parlato male" del Papa. A volte io, in passato, le ho chiesto di qualche Vescovo o di qualche sacerdote e ho visto che Lei diventava triste e le scendeva anche qualche lacrima. La Madonna ci invita sempre alla fedeltà alla Chiesa anche perché in questo tempo di confusione ci sono tante divisioni ma dobbiamo capire che il Signore agisce e non lascerà mai la barca di Pietro incustodita!

TESTIMONIANZA di grazia ricevuta

Molti i pellegrini presenti all'incontro di domenica **23 aprile** a Paratico e, tra questi, anche la signora Donatella, giunta dalla Toscana, che ha lasciato anche in questa occasione una pubblica testimonianza per la grazia ricevuta che qui abbiamo il piacere di pubblicare.

"Buonasera a tutti, mi chiamo Donatella e vengo da Arezzo. Io ho conosciuto Paratico nel 2016. Sono stata colpita da una malattia autoimmune rara, la **"Sindrome di Sjogren"**, una malattia che secca tutte le secrezioni e anche gli organi interni, infatti, aveva cominciato a seccarmi gli occhi, la bocca e questo mi causava un grosso problema perché era un continuo mettere medicine per avere la salivazione e colliri per gli occhi. A novembre, sono venuta in pellegrinaggio qui a Paratico con un sacerdote di Firenze, occasione nella quale ho incontrato Marco e gli ho parlato del mio grave problema. Intanto io avevo fatto un prelievo specifico per avere una diagnosi certa e il risultato l'avrei avuto dopo due mesi. Poi, arrivati a dicembre, proprio in prossimità del Natale, ho avuto la risposta dell'esame che mi ha davvero devastata: l'esame era positivo e quindi ho avuto la conferma che la malattia c'era ed era esistente, inoltre, in quel periodo, ho preso anche l'influenza e ho passato davvero quindici giorni in cui sono stata malissimo. Così, sul giornalino che avevo preso qui a Paratico quando sono venuta in pellegrinaggio, ho trovato l'indirizzo email dell'associazione e ho scritto chiedendo preghiere e sperando che Marco la potesse leggere e rispondere. Infatti, così è stato, dopo tre giorni lui mi ha mandato la sua risposta e mi ha assicurato che pregava per me.

Dopo pochi giorni, una mattina mi sono svegliata alle cinque, ho preso la corona e ho cominciato a recitare il Santo Rosario. Arrivata al quarto mistero ho iniziato a sentire un **formicolio sulla guancia sinistra**, ho avuto la sensazione di essermi liberata da un'occlusione, da un qualcosa che mi impediva la salivazione e poi, da quel momento e nel giro di tre giorni, mi iniziato ad avere una salivazione normale. Ho fatto poi un prelievo delle ghiandole salivari e da lì ho scoperto che **la grave malattia non esisteva più e tutto era tornato alla normalità**. Poi ho sentito Marco telefonicamente ringraziandolo e, in questi anni, sono tornata diverse volte in pellegrinaggio a Paratico per ringraziare la Madonnina alla quale sarò sempre devota. Io ringrazierò sempre la Mamma dell'Amore e questa splendida associazione che porto sempre nel cuore!"

Donatella B. (Arezzo)

TESTIMONIANZE

*** Domenica 23 aprile** ci siamo trovati sulla **collina delle apparizioni** di Paratico per la recita del Santo Rosario in occasione della preghiera della quarta domenica del mese e anche in questa occasione la nostra Mamma dell'Amore è venuta a donarci il Suo Messaggio e la Sua benedizione attraverso Marco, Suo Strumento. Ricordo che, in quei momenti, dentro di me, stavo elencando a Maria le mie debolezze, offrendo a Lei e a Gesù il "mio nulla", tante volte sento di esserlo... Nel momento esatto in cui a Marco termina l'estasi, vengo inondata, circondata da un **intenso profumo di rose** che dura circa dieci secondi. Grazie Madre Santissima per l'immensità del Tuo Cuore Immacolato perché Tu sempre ci ascolti e ci porti il Tuo conforto, non paragonabile a nessun altro qui sulla terra. Anche questa Tua carezza la terrò sempre nello scrigno del mio cuore dove conservo con immensa gratitudine tutti i Tuoi Doni. Grazie Mamma dell'Amore!

Daniela Q. (Foresto Sparso-Bg)

*** Carissimi**, desidero far giungere questa mia testimonianza e vorrei che riferiste a Marco che il nostro gruppo del Santo Rosario, a richiesta dei partecipanti, si ritrova una volta la settimana anziché una volta al mese. Al gruppo ogni tanto viene anche un professore delle superiori di confessione Protestante che dice di **sentire qualcosa dentro, una chiamata**, partecipando alla nostra preghiera. Specifico che i Protestanti, seppur Cristiani, non sono assolutamente devoti a Maria, né ritengono sia una figura importante nel percorso della fede.

Ora faremo realizzare da un gruppo dei suoi ragazzi delle superiori un cofanetto di legno che esporremo nella nostra Chiesa, qui i fedeli potranno depositare una preghiera o una richiesta di preghiera per il gruppo del Rosario. Sono piccole gocce in un contesto spiritualmente difficile qui in Olanda. Portate i nostri carissimi saluti e auguri al caro Marco e grazie a tutta l'Opera per quello che fate.

Marina P. (Olanda)
segue a pag. 7



SOSTIENICI ANCHE TU
CON IL TUO

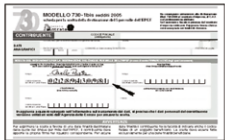
5 X MILLE

L'ASSOCIAZIONE
OASI MAMMA DELL'AMORE ONLUS
con sede in via Gorizia, 30 - Paratico (Brescia)
sostiene la realizzazione di ospedali, centri sanitari,
ambulatori e luoghi assistenziali in
ITALIA, AFRICA, INDIA e MEDIO ORIENTE

Grazie alla legge finanziaria (a noi non costa nulla in più) è possibile destinare oltre all'8 per mille anche il 5 x MILLE alle Associazioni di volontariato come la nostra ONLUS

BASTA POCO PER AIUTARE,
è sufficiente scrivere nel riquadro il numero
0 2 2 8 9 4 3 0 9 8 1

Tutti possono farlo quindi ricordalo anche ai tuoi amici, famigliari e colleghi... basta la firma e l'inserimento del numero qui in alto per aiutare concretamente chi ha bisogno. Grazie!



È possibile con i modelli
CUD - 730 - UNICO

Per informazioni contattateci
al 333 3045028

BASTA POCO PER AIUTARE!

Destina ad OASI il tuo 5 x 1000

La nostra Associazione **OASI MAMMA DELL'AMORE ONLUS** sostiene da oltre 20 anni innumerevoli progetti sul territorio.

Siamo presenti con il centro per famiglie con disagio a **PARATICO (BS)** ed il nuovo progetto per famiglie ed anziani a **CAORLE (VE)** oltre al sostegno nella realizzazione di Ospedali, centri sanitari, ambulatori e luoghi assistenziali in **AFRICA, MEDIO ORIENTE ed INDIA.**

Informiamo che grazie alla legge finanziaria (*quindi non Ti costa nulla in più*) è possibile destinare oltre all'8 per mille (per esempio alla Chiesa Cattolica), anche il **5 per 1000** alle Associazioni onlus come la nostra, è sufficiente scrivere nel riquadro della dichiarazione dei redditi il numero **02289430981**

Cari amici, tutti possono farlo, quindi aiutateci e ricordatelo anche ad amici, famigliari e colleghi, anche il passaparola ci aiuta! Amici, basta poco, una firma e l'inserimento del numero qui in alto per aiutarci concretamente ad aiutare chi è nel bisogno! Grazie!

Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»
(Vangelo di Matteo 25,40)



Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.
Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

EUROPA - sede centrale - ambienti per le persone disagiate e casa di spiritualità a **PARATICO (Brescia)**

EUROPA - progetto per anziani e persone disagiate a **CAORLE (Venezia)**

EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **ROMANIA** nella città di **Drobeta Turnu Severin**

EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:

Caritas - Comunità di recupero tossicodipendenti - Famiglie disagiate

Centri di accoglienza per bambini disagiati - Comunità Religiose

AFRICA - Ospedale "NOTRE DAME" costruito in **CAMEROUN** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria

AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofio e lebbrosario** in **Mbalmayo - Cameroun**

AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofio** di **Bujumbura - BURUNDI**

ASIA - Ospedale "MOTHER OF LOVE" in **INDIA** (stato del **MEGHALAYA**) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (tre padiglioni: 50 posti ricovero, maternità, pediatria, laboratori, casa per le suore e ambienti per la formazione sanitaria)

ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)

ASIA - sostegno a scuole in India nei villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**

ASIA - sostegno a lebbrosi nel **nord-est** dell'India e **CALCUTTA**

ASIA - Ospedale Pediatrico "DONO E CAREZZA DI MARIA" per bambini malati di AIDS in **INDIA (ANDHRA PRADESH)** villaggio di **MORAMPALLY**. In collaborazione con la diocesi realizzazione di **pozzi** per l'acqua potabile (ad oggi 50 pozzi) e **bagni**.

MEDIO ORIENTE - sostegno all'orfanotrofio "San Vincenzo" e "Hortus Conclusus" di **Bethleem** - sostegno a progetti in **Siria e Iraq**

**Mettendo il numero 02289430981
nella dichiarazione dei redditi
il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi**

L'OASI DI UMDEN COMPIE 15 ANNI DI FONDAZIONE



Cari lettori, il progetto “OASI MAMMA DELL’AMORE INDIA” ha celebrato il **19 aprile** scorso una tappa importante, i suoi primi **15 ANNI DI FONDAZIONE**, che oggi ci permettono di curare e salvare centinaia e centinaia di vite nell’Ospedale “Mamma dell’Amore Centre” di UMDEN.

Grazie ai fondi messi a disposizione dalla nostra Organizzazione di Volontariato “L’Opera della Mamma dell’Amore” nel costruire sul terreno messo a disposizione dalla Diocesi l’Ospedale ad Umden (parrocchia che raccoglie molti villaggi con un bacino di 35.000 abitanti) e all’importante impegno sul posto da parte della comunità delle Suore che appartengono alla congregazione delle “Figlie degli abbandonati”, ogni giorno sono tantissime le persone malate bisognose di cure ed assistenza che si rivolgono all’Ospedale e vengono assistite.

Tutto quello che ogni giorno viene fatto è frutto della vostra carità che mai, siamo certi, ci abbandonerà nel fare il bene ai più poveri tra i poveri.



UN VIAGGIO CARICO DI SPERANZA...

“Da 20 anni che tocco questa Terra in punta di piedi. Un altro Mondo, un'altra Vita: le case non case, la fame, la solitudine, l'esser orfani, il SIDA, la malaria, l'ebola, il colera, l'epatite, la lebbra... E poi i vaccini, i cartelloni di prevenzione in francese con i loro visi e i loro luoghi comuni e i loro posti sicuri. L'orribile ma inevitabile utilizzo del pronome “loro” per riferirti a questo luogo sperduto, all'ingiusto suo esser sperduto con un divario che si è creato nei secoli. L'ospedale costruito da 22 anni grazie alla generosità e alle raccolte fondi: quanto possiamo essere cambiamento con poco!”

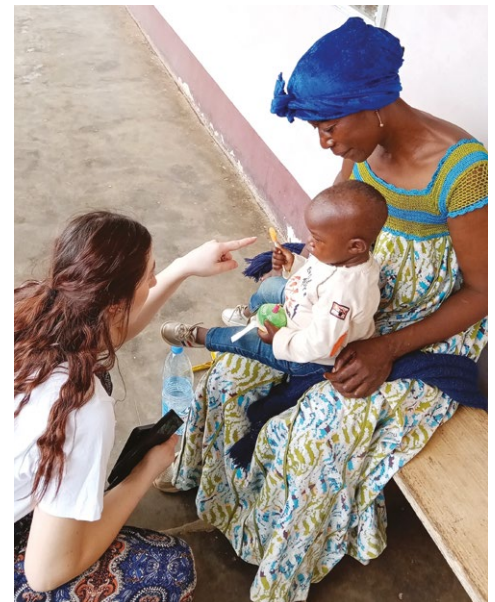
Era da anni che non visitavo l’Africa e l’Opera fondata grazie alla determinazione di Marco e all’operato dell’Associazione di cui fieramente sono vicepresidente. Mi ha emozionata vedere, ancora una volta, quanto in questa Terra abbiano bisogno di strutture sanitarie che, mentre in Occidente vengono costruite di routine, qui possano invece cambiare, salvare e dare Vita.

L’ospedale accoglie il malato, offre visite ed esami di laboratorio, fornisce cure tramite la farmacia e tramite la sala operatoria. La maternità segue le donne in dolce attesa da quando si presentano alle nostre porte (purtroppo culturalmente non è presente l’idea che sia necessario far visite di controllo e monitoraggio durante tutti i mesi della gravidanza) fino al parto ed al post partum. Coloro che si presentano all’ospedale “Notre Dame di Zamakoe” vengono accolti, tutti senza rifiutare nessuno, e seguiti con amore e devozione dagli infermieri, i medici e dagli specialisti nati e cresciuti in questa terra sofferente, trovando conforto ed ascolto oltre alla cura fisica.

Quello che mi ha colpita maggiormente è vedere quanto, con poco, si possa invece far tanto, si possa cambiare la loro vita. Un esempio. L’ultimo pomeriggio della nostra permanenza in missione è arrivata in ospedale una donna che stringeva tra le braccia la figlia partorita poco prima durante il viaggio villaggio-ospedale. Una donna sofferente che non sapeva di avere in grembo una seconda figlia. Mai una visita, mai un controllo. I primi dolori dopo mesi di gravidanza e, come da tradizione, le è stato dato presso il suo villaggio “la miscela della nascita”, un mix di sostanze non ben identificate che hanno portato la donna ad avere contrazioni innaturali senza essere pronta al parto. La prima figlia è nata miracolosamente. La madre, portata subito in sala operatoria per un cesareo d’emergenza, è sopravvissuta miracolosamente. La seconda figlia, invece, non ce l’ha fatta. Su volontà della madre è stata battezzata (grazie alla presenza di Monsignor Giovanni d’Ercole) poco prima di sentire l’ultimo respiro della creatura. Ecco, in questo caso non è questione di ciclo di vita, è questione di opportunità.

Quello che mi preme ricordare a chiunque stia leggendo questa mia testimonianza, è che le persone in Africa esistono, ci sono e vivono la loro giornata tutto l’anno come noi, qui, che siamo un bel po’ più fortunati. Vivono e soffrono, ogni giorno. Le condizioni di vita in cui giacciono sono disumane, senza servizi, senza igiene, senza prevenzione, senza la possibilità di arrivare al primo centro di salute utile a salvarli da un raffreddore o dal SIDA. Vorrei ricordare a tutti che un pensiero ed una goccia di carità dovrebbero andare a loro per tutti i giorni in cui, come noi, condividono questo mondo.

Son consapevole del fatto che la nostra vita frenetica occidentale non permette di fermarsi o di pensare tutti i giorni alla persona che sta soffrendo dall’altra parte del mondo ma, ricordiamoci che loro pensano tutti i giorni a come potrebbe essere diversa la loro vita! Allora, ricordiamoci di donare qualcosa di nostro per “loro”! Con la speranza che qualche parola e qualche immagine vi sia arrivata dritta al cuore, vi saluto calorosamente.



Laura F.

PER AIUTARE E SOSTENERE LE OASI NELLE MISSIONI

ASSOCIAZIONE L’OPERA DELLA MAMMA DELL’AMORE ODV
tramite c/c bancario cod. IBAN **IT29J084375422000000006987**
cod. BIC per bon. dall’estero **ICRAITRRC50**
c/c postale **15437254**

Ricordiamo che ogni donazione all’associazione è detraibile dalle tasse al 35%

SALUTI DA ZAMAKOÈ!

Cari amici dell'Associazione, alcune settimane fa abbiamo accolto il fondatore Marco in visita al progetto di Zamakoè, come sempre è stato un onore e siamo state contentissime.

Con queste righe vi ringraziamo per il vostro sostegno soprattutto in questi tempi di dura inflazione. I prezzi di tutto sono aumentati tantissimo anche qui. Noi cerchiamo di risparmiare il più possibile dove possiamo. Le **medicine** che acquistiamo alla capitale Yaoundè negli appositi magazzini, sono diventate molto care, davvero raddoppiate. **La gente qui sta soffrendo tantissimo!**

La frequentazione dei malati all'Ospedale è aumentata molto e penso che questo sia dovuto alla vostra visita e all'importante campagna sanitaria-chirurgica che voi avete finanziato. I malati sono molto contenti di trovare una buona accoglienza e cure buone. Stiamo già lavorando alla prossima campagna sanitaria, con presenti almeno dieci medici chirurghi, per fine giugno e speriamo che il *Dottor Bwelle** sia con noi. (* *Dottor Georges Bwelle è professore, medico chirurgo viscerale nominato nel 2019 direttore generale dell'Ospedale da Marco - qui in foto*)

Purtroppo persiste il problema della corrente, gli apparecchi si guastano spesso per gli sbalzi di tensione. Noi qui teniamo duro e speriamo che le cose possano sempre andare meglio. Abbiamo spesso anche **persone indigenti, molto malati**, che non hanno nessuno della loro famiglia che le può accudire, restano qui in Ospedale spesso da sole e noi religiose (a turno) provvediamo a dargli anche da mangiare e lavare i loro abiti. Questo per noi è il vivere, come ha detto Marco nella sua visita di febbraio, l'essere **"buoni samaritani oggi..."**.

Grazie per la forza che ci date, grazie per il sostegno economico che ci permette di far funzionare bene l'Ospedale, noi ricambiamo con il nostro impegno e le nostre preghiere quotidiane per voi tutti. Buona Santa Pasqua a voi di cuore.



Il Vescovo Giovanni D'Ercole con le suore in servizio nel nostro ospedale del Cameroun



Suor Innocentia SOM

Grazie a chi...

Cari lettori ed amici, come sapete le nostre fondazioni sia in Italia che all'estero sono sicuramente, come dice spesso il fondatore Marco, il frutto della Provvidenza che agisce per dare vita ad opere meravigliose nate proprio per aiutare i più poveri ed i più bisognosi. Ricordiamoci che la Provvidenza spesso passa attraverso di noi, attraverso le nostre mani, i nostri gesti di aiuto, la nostra testimonianza e anche la nostra vita; perché quelle che per noi possono essere piccole gocce sono importantissime per creare quell'oceano di carità che soccorre e salva vite.

Questa è l'occasione per ringraziare tutti coloro che da poco o da tanto tempo seguono ed aiutano le **"Oasi Mamma dell'Amore nel mondo"** ma crediamo sia altrettanto importante ringraziare di cuore tutti coloro che mettono a disposizione il loro tempo per fare qualcosa di buono per gli altri, il tempo che Dio ci dona è prezioso e farne buon uso è un gesto di carità per i più deboli e sofferenti. Pensiamo, per esempio, ai volontari che dedicano il loro tempo al servizio degli altri nelle varie attività e servizi che le due associazioni **"Oasi-ONLUS"** ed **"Opera-ODV"** Mamma dell'Amore mettono in pratica, spesso con tanti sforzi e sacrifici. Pensiamo alle iniziative promosse per aiutare le Opere e possiamo affermare che, sicuramente, senza l'aiuto di persone di buon cuore che desiderano aiutare e che aiutano concretamente, queste non darebbero il frutto sperato e rimarrebbero delle iniziative spente che non raggiungono nessuno scopo benefico. Pensiamo anche a tutti coloro che, per esempio, dedicano qualche ora del loro tempo per partecipare attivamente ai **"mercatini della solidarietà"** attraverso i quali, proponendo materiale etnico proveniente dalle nostre missioni e di vario genere nelle piazze, danno la possibilità a tanti di conoscere ed aiutare. Pensiamo a chi aiuta con i **"regali dell'Oasi"** in vista del Natale e della Pasqua, pensiamo a chi partecipa alle **"pizzate e cene di solidarietà"** proprio per raccogliere fondi a favore dei progetti. Quindi grazie di cuore a tutti i nostri volontari, soci e simpatizzanti, ricordando che essi non sono mai abbastanza! Più siamo e più possiamo far crescere il mare della carità per raggiungere più persone che attendono il nostro aiuto! A nome delle nostre Associazioni grazie e un appello a chi vuole aiutare a farsi avanti contattandoci. Grazie.



VOLONTARI PER CAORLE

A Caorle riapriamo la struttura "Oasi e Villaggio della Gioia" per dare ospitalità dal 16 di giugno al 17 di settembre. Per offrire ai nostri ospiti che verranno in struttura anche per un periodo di riposo una buona accoglienza, cerchiamo VOLONTARI per i vari servizi giornalieri. Si può iniziare da qui la missione! Incoraggiamo soprattutto i nostri giovani, e tutti coloro che lo desiderano, ad una esperienza di collaborazione e volontariato anche per periodi brevi come una settimana o dieci giorni proprio per innamorarsi della carità e dell'aiuto vero verso il prossimo! Per chi è interessato contattare la nostra sede al numero **035 913403** chiedendo di parlare con la presidente Elena che segue il progetto. Grazie!

PER AIUTARE E SOSTENERE LE OASI IN ITALIA

ASSOCIAZIONE OASI MAMMA DELL'AMORE ONLUS - ETS

tramite c/c bancario cod. IBAN **IT12H0306909606100000129057**

cod. BIC per bon. dall'estero **BCITITMM**

c/c postale **22634679**

Ricordiamo che ogni donazione all'associazione è detraibile dalle tasse al 30%

AIUTIAMOLI

Riceviamo una richiesta di aiuto corredata da fotografie e pubblichiamo il tutto per una raccolta fondi straordinaria (che durerà un mese) per aiutare questa popolazione.

“Questo è il campo profughi di “Bulengo”, uno dei campi profughi che si trovano al Sud-Ovest della città di **Goma in Congo-Africa**. Ci sono oltre 128 campi profughi a Goma e nel territorio di Nyiragongo. Oltre un milione di profughi a causa della crisi M23, solo nella Provincia del Nord-Kivu. La crisi M23 è quella causata dalle violenze tra le forze armate congolesi con i ribelli chiamati M23 (i ribelli del 23 Marzo, da qui il nome M23). Questi sono tra i ribelli più crudeli qui nella provincia del Nord-Kivu che sterminano tutti quelli che incontrano lungo la loro marcia. Aiutateci come potete, qui manca tutto, la gente vive in questo campo con tende, nel fango e senza alcun servizio”.

A seguito di questo appello, l'Opera della Mamma dell'Amore ODV (organizzazione di volontariato) dopo aver approfondito le notizie ed alcuni aspetti ha attivato la raccolta. Chi vuole aiutare può mandare il suo aiuto, in causale indicare “erogazione liberale pro Congo”, il conto bancario è con IBAN **IT29J0843754220000000006987**



OASI IN AFRICA - CAMEROUN (città di MBALMAYO)



Casa dei volontari e delle Comunità



Ospedale di Zamakoe

Dopo la visita al nostro progetto da parte dei responsabili dell'Associazione (febbraio 2023) sono stati confermati presso l'Ospedale “NOTRE DAME DE ZAMAKOË” tutti i progetti ed i servizi nati per i più poveri. Ogni giorno è garantita la presenza di medici per le consultazioni e le visite. Per il reparto di chirurgia è stato confermato il **medico chirurgo** che ormai lavora con noi da anni. Ogni mese sono decine ormai le operazioni chirurgiche. Il nostro impegno mensile per sostenere il progetto è di **1.500 euro**

nessari per il mantenimento della struttura (farmacia, stipendi del personale, attrezzature, manutenzioni ordinarie, ecc...). In questa zona dell'Africa sono poche, pochissime, le persone che possono lasciare qualche contributo durante la loro permanenza in Ospedale e, come sapete, in Africa non esiste il sistema nazionale sanitario o assicurazioni in caso di malattia. Aiutare questo Ospedale vuol dire salvare vite umane! Il vostro aiuto è fondamentale per la sopravvivenza di questa opera meravigliosa!

OASI IN INDIA - MEGHALAYA (città di SHILLONG)

La costruzione dell'Ospedale “MOTHER OF LOVE di UMDEN”, realizzato al nord-est dell'India, è iniziata nel 2008 ed è stata inaugurata nell'ottobre 2017 con la presenza di Marco. Il costo per la costruzione si aggirava sui **225.000 euro**. Ad oggi la nostra associazione ha mandato 195.000 euro. Grazie ad un accordo di fiducia reciproca, tra l'Ispettorato dei Salesiani, le ditte locali e alcuni magazzini di materiali edili, siamo riusciti ad avere una dilazione nei pagamenti e quindi ultimare tutti i lavori. È ancora fondamentale il nostro sforzo nel contribuire alle spese fatte che vanno liquidate. Chi desidera può sempre sostenere questo impegno. La cosa importante è che ad oggi l'ospedale è stato ultimato ed è funzionante. Ogni giorno le suore ed il personale ricevono circa 200 pazienti come vedete nelle foto qui sotto.



Ospedale di Umden



Progetto “KIT SALVAVITA”

Nessun bambino al mondo dovrebbe provare la sofferenza della fame, della sete, l'agonia di una pancia vuota. Eppure succede: il futuro di tanti bambini come questi che si sono presentati nelle nostre strutture in Africa è appeso ad un filo. Grazie alla donazione di **60 euro** con un “kit salvavita” garantiremo ad ogni bambino malnutrito, preso in carico nelle nostre strutture, il servizio completo socio-sanitario.

Progetto POZZI e BAGNI in India

Chi desidera può sostenere la realizzazione di pozzi per dare acqua ai poveri villaggi di Khammam in India. Vi informiamo che per la trivellazione di un pozzo servono **500 euro**. Per la realizzazione di servizi igienici per le famiglie che ne sono prive, il progetto è in corso di realizzazione e può essere sostenuto con un contributo di **250 euro**.

Progetto ADOZIONI a DISTANZA

Attraverso la nostra Associazione puoi adottare a distanza un bambino che vive nelle missioni in **Africa, India e Medio Oriente**. Il contributo **annuale** richiesto per un'adozione a distanza è di **190 euro**. Per motivi organizzativi e di gestione, l'Associazione ha deciso di optare per due soluzioni di pagamento: **semestrale o annuale**. La durata minima delle adozioni è di **almeno due anni**. Chi è interessato può chiedere la scheda contattandoci.

Progetto FAMIGLIE con DISAGIO

Con l'Associazione Oasi Mamma dell'Amore onlus, chi desidera può sostenere le famiglie disagiate che sostengono settimanalmente donando l'equivalente di un buono spesa (da **20 euro**) che permette l'acquisto di generi alimentari di prima necessità.



I Santi della Carità!

Cari lettori, con questa rubrica desideriamo presentare la vita di alcuni Santi che si sono distinti per l'esercizio della virtù della carità. I Santi, nella nostra religione, sono un esempio per tutti noi che desideriamo seguire il Vangelo nell'amore al prossimo, sono modelli da imitare perché hanno fatto della carità evangelica il loro motivo di vita, testimoni veri dell'amore di Cristo e sono riusciti, sempre e a qualunque costo, ad amare i fratelli soccorrendoli nei loro bisogni con gesti di carità concreta, persone straordinarie perché dotate di una fede straordinaria ma anche uomini, donne, giovani, anziani di tutti i giorni; insomma persone normali come te, come me, che, nella loro quotidianità, hanno vissuto in semplicità il Vangelo fino in fondo aiutando i bisognosi, i poveri, gli ammalati. Maria a Paratico ci ha sempre esortati alla carità, fondamento che dà vero valore e compimento alla nostra fede. E allora nella nostra vita prendiamo esempio da Lei, da Maria, primo esempio di amore e carità vera verso il prossimo e poi dai Santi perché, in fondo, siamo tutti in cammino verso la santità!

La redazione



San Luigi Maria Palazzolo (1827-1886)

Fin da bambino esprime una spiccata sensibilità verso i più poveri. Diventa sacerdote e potrebbe dedicarsi ad un ministero tranquillo e gratificante, continuando a vivere nel suo agiato contesto familiare. Decide invece di spendere a piene mani il suo entusiasmo nell'oratorio della Foppa, un vicolo periferico e poverissimo della città di Bergamo dove egli trasferisce anche la sua abitazione, deciso a "fare famiglia con i poveri". Il suo vivere è un continuo aprirsi a nuove situazioni di bisogno, che il Vescovo e la vita stessa gli presentano: bambini orfani e abbandonati e a volte perfino venduti dai parenti, ragazze sfruttate nelle filande, famiglie numerose e poverissime, malati poveri impossibilitati ad accedere alle cure dell'ospedale, giovani e adulti analfabeti.

La vita. San Luigi Maria Palazzolo nacque il 10 dicembre 1827 a Bergamo, nella vasta e popolosa parrocchia di San Alessandro in Colonna, da Ottavio Palazzolo e Teresa Antoine. Ultimo di nove figli, trovò nella madre una saggia ed amorosa educatrice, coadiuvata anche da esperti e santi sacerdoti. Ancora adolescente, accompagnato da una persona di servizio attempata e prudente, tutte le settimane Luigi si recava all'ospedale e nelle case private a visitare i poveri

infermi, recando loro il meglio del suo pranzo e della sua cena, qualche aiuto in denaro e qualche vivanda che poteva lecitamente prendere in casa. Erano queste le premesse di quanto egli avrebbe vissuto in una vita piena di carità e orientata verso la santità. Frequentò con lodevole profitto le scuole elementari e, non ancor compiuti i dodici anni, entrò nel ginnasio pubblico della città, nel quale si distinse per profitto negli studi, lodevole comportamento e profonde convinzioni religiose. Terminato il ginnasio, iniziò lo studio della filosofia nel Seminario; quindi, passò allo studio della teologia, vestendo l'abito clericale. Conclusi gli studi, il 23 giugno 1850 fu ordinato sacerdote. Don Luigi scelse di dedicarsi ai giovani nell'Oratorio della Foppa, avviato da poco nel centro più popoloso e povero della parrocchia. Ne divenne ben presto Direttore, ampliando gli spazi e le possibilità di gioco, anche con nuovi acquisti grazie a quanto possedeva in eredità. Brillante animatore dei divertimenti, zelante nell'educare alla virtù, ebbe attenzione e amore singolare per i giovani che manifestavano inclinazione allo stato ecclesiastico. Si accorse pure che alcuni di loro, come pure uomini già avanti negli anni, non avevano frequentato né scuola né catechismo; pensò quindi di istituire presso l'Oratorio una scuola, nella quale tutte le sere d'inverno operai e contadini poveri, adulti e giovani, che di giorno dovevano lavorare per procurarsi il necessario, potessero avere la necessaria istruzione. Don Luigi si dedicò anche alla cura spirituale delle giovani, accogliendo e seguendo la crescita della "Pia Opera di Santa Dorotea" per l'educazione della gioventù femminile. Essendo necessario un luogo per l'accoglienza, adibì una casetta di sua proprietà come sede per l'Oratorio femminile, che fu inaugurato e intitolato a Santa Dorotea. Una delle Maestre della Pia Opera, libera da impegni di famiglia, avrebbe dovuto stabilirvi la sua abitazione, per tenere aperta la casa, che sarebbe servita da luogo di incontro. La persona scelta allo scopo fu Teresa Gabrieli, una giovane di umile condizione, ma istruita e maestra patentata di grado superiore che stava maturando l'idea di entrare in un Istituto religioso; Don Luigi vide in lei la persona destinata da Dio al suo scopo: nacque così la "Congregazione delle Suore delle Poverelle". Teresa Gabrieli pronunciò i voti di povertà, castità ed obbedienza, di inviolabile attaccamento alla Santa Sede ed ai sacri Pastori e di dedizione ai poveri, soprattutto alla gioventù. La stessa sera ella condusse nella nuova casa una ragazza, che da sei mesi il Palazzolo le aveva affidato: orfana, abbandonata, sciancata e coperta di piaghe. Pochi giorni dopo Don Luigi, recatosi a Roma, durante gli Esercizi spirituali nella Casa dei Padri Gesuiti sentì forte il desiderio di radicale povertà: «Mi si presentò alla mente che Gesù morì ignudo sulla croce e perciò sentii desiderio di povertà e abbandonar tutto...». Ritornato a Bergamo, decise di vendere tutto, a favore dei suoi poveri. Nonostante alcune difficoltà soprattutto per la novità dell'Istituto e per le dicerie che lo circondavano, altre giovani si aggiunsero alla Gabrieli. Inizialmente si dedicarono in prevalenza all'accoglienza delle orfane, che crebbero rapidamente. Negli anni successivi le comunità delle Poverelle continuarono ad espandersi: nel 1875 furono inviate a Vicenza, nel 1876 furono aperte due comunità in Bergamo, nello stesso anno, il 21 novembre, fu inaugurata una nuova casa in Brescia. Si erano delineati nel frattempo lo scopo e lo spirito dell'istituzione, e andavano formulandosi le Regole: Don Luigi le sottopose all'autorità diocesana di Bergamo; il 12 maggio 1886, quando era già ammalato, come altre frequenti volte durante la sua malattia, venne a visitarlo il Vescovo Mons. Guindani, che gli portò le Regole, con il Decreto di approvazione, rivolgendogli parole piene di conforto e di benignità paterna. Nel frattempo, Dio gli aveva proposto un'altra opera: un ricovero per orfani, figli di agricoltori, affidando loro la coltivazione dei terreni nella casa di villeggiatura ereditata dalla famiglia Antoine e situata a Torre Boldone, in una tenuta coltivata a mezzadria. Don Luigi li affidò alla cura di tre uomini, che li educassero, e poiché il loro numero andava crescendo, trovò in Battista Leidi, il buon servitore che aveva in casa sua dopo la morte della signora Antoine e che aveva chiesto di restare senza nessun salario, la persona capace di svolgere quel servizio, per amore di Dio. Questi accettò infatti l'incarico di porsi a capo di quella famiglia di orfani, dedicandosi all'opera come Religioso. Per la pulizia della casa Don Luigi, con il consenso del suo Direttore, destinò alcune Suore delle Poverelle, considerando orfani e orfane, Fratelli e Suore come membri della stessa famiglia. La Provvidenza provvide entro breve tempo, nel 1873 nacquero altre case nelle quali furono accolti e seguiti gli orfani: una nel Comune di Lallio e due nel Comune di Torre Boldone, in posizione salubre, vicine l'una all'altra, in mezzo a terre da coltivare. Verso la fine del 1885 la salute del Palazzolo diventò sempre più precaria. Soffriva di una disfunzione cardiaca, cui si aggiunse la risipola, ancor più dolorosa, che invase tutto il corpo e lo ridusse ad una sola piaga. Si aggiungevano forti preoccupazioni per grossi debiti da pagare, scarso lavoro, viveri costosi, rare elemosine, ed una grande famiglia da mantenere. La malattia progredì e a giugno gli fu amministrata l'Unzione dei malati: Don Luigi si spegneva all'una e venti del mattino del 15 giugno 1886, all'età di cinquantotto anni. I funerali furono imponenti: un interminabile corteo verso la chiesa parrocchiale, chiusi molti negozi lungo la via, e tanti spettatori silenziosi e commossi, che pregavano e ad una voce chiamavano "santo" il defunto. La sua salma, tumulata nel Cimitero di San Giorgio, fu riesumata il 21 febbraio 1904 e l'urna contenente le sue spoglie venne solennemente trasportata nella chiesa dell'Istituto. Don Luigi Maria Palazzolo viene dichiarato Beato dal suo conterraneo ed estimatore papa Giovanni XXIII il 19 marzo 1963 e il 15 maggio 2022 viene proclamato Santo da Papa Francesco. Viene fatta memoria e ricordato il 22 maggio. Mentre i Fratelli della Sacra Famiglia si estinsero nel 1922, le Suore delle Poverelle continuarono nel servizio ai più poveri, estendendosi dall'Italia e giungendo in Congo, Costa d'Avorio, Malawi, Burkina Faso, Kenya, Brasile e Perù.

I suoi insegnamenti. "Io cerco e raccolgo il rifiuto di tutti gli altri, perché dove altri provvede lo fa assai meglio di quello che io potrei fare, ma dove altri non può giungere cerco di fare qualcosa io così come posso".

"Mi si presentò alla mente che Gesù morì ignudo sulla croce, e perciò sentii desiderio di povertà, di abbandonare tutto".

“Nell’atto del suo morire Gesù pensava a te e pregava per te, offriva al Padre quel sacrificio sulla Croce, per te. Se fosse stato necessario, sarebbe sceso soltanto per te. Non facciamogli torto. Egli diede tutto sé stesso per te, e tu datti tutto a Lui, rimettiti totalmente nel suo volere”.

“Dare la vita, non è solo offrire qualcosa, come per esempio alcuni beni propri agli altri, ma donare sé stessi. Toccare e guardare, toccare e guardare la carne di Cristo che soffre nei nostri fratelli e nelle nostre sorelle. Dare la vita è questo. La santità non è fatta di pochi gesti eroici, ma di tanto amore quotidiano”. Omelia della canonizzazione, Papa Francesco

Cari lettori, dal prossimo numero proporremo una nuova rubrica dal titolo “**Miracoli Eucaristici**”.

MATERIALE RELIGIOSO

IL MATERIALE PUÒ ESSERE SPEDITO

* Abbiamo a disposizione per chi desidera le **corone del Santo Rosario** sia in **legno d’ulivo** che quelle con la **medaglia** raffigurante la Mamma dell’Amore e il Sacro Cuore di Gesù.

* Sono sempre in distribuzione i **libri**:

“**Preghiamo il Santo Rosario con la Mamma dell’Amore**”, utile per la preghiera di gruppo e singola;

“**Meditiamo il Santo Rosario**” con stralci utili per la meditazione tratti dai messaggi della Madonna;

“**Meditiamo il Santo Rosario Misteri della Luce**” con stralci tratti dai messaggi della Madonna;

“**La Via Crucis**” con meditazioni tratte dai messaggi della Mamma dell’Amore e frasi pronunciate da Gesù a S. Faustina Kowalska.

“**La Mamma dell’Amore ai suoi figli...**”: **primo, secondo, terzo e quarto volume**. È la raccolta completa di tutti i messaggi dall’anno 1994 al 2008.

* Un libretto dal titolo “**Paratico - ultimi appelli dal cielo**” che contiene i **messaggi quotidiani** ricevuti da Marco dall’anno 2017 al 2014.

* Libro con la storia delle apparizioni e alcuni messaggi in lingua francese “**Paratico - Ultimes appels du Ciel**”.

* Libro intervista al veggente: “**Paratico le Apparizioni della Mamma dell’Amore**”, Edizioni Segno.

* Libretti della collana “**le Perle della Mamma dell’Amore**” con:

1° volume “**Segni, conversioni, testimonianze e guarigioni**”

2° volume “**I Dieci Comandamenti**”

3° volume “**La potenza della preghiera**”

4° volume “**La Mamma dell’Amore parla ai Sacerdoti**”

5° volume “**La Mamma dell’Amore mi parla, io vi riferisco**”.

* Libretto sulle virtù teologali “**Fede, Speranza e Carità**” nei messaggi.

* Sono sempre in distribuzione le **statue** del Sacro Cuore di Gesù e dell’Apostolo San Giuda Taddeo (nostro Santo Protettore) alte cm 20. Sono a disposizione di tutti i pellegrini le nuove statue della Mamma dell’Amore, alte cm 30, dipinte a mano.

* Sono in distribuzione le **medagliette e le spille** con l’immagine della Mamma dell’Amore.

* Sono in distribuzione le **croci** benedette ed esorcizzate con la medaglia di San Benedetto. Sono disponibili di tre tipi: legno e metallo (cm 8), metallo smaltato (cm 6) e metallo smaltato (cm 3).

* Sono a disposizione **immaginette** di vario tipo con varie preghiere.

* È a disposizione il **DVD** con il filmato degli incontri di preghiera, testimonianze, intervista a Marco e momenti dell’apparizione

NOTA IMPORTANTE: Vogliamo precisare che il bollettino di conto corrente postale che arriva nella busta a casa vostra con il periodico mensile, non è una richiesta di denaro per la spedizione del giornalino che è e resta gratuita. La presenza del bollettino prestampato vuole solo facilitare il lettore che volesse fare un’offerta a sostegno delle nostre attività di apostolato mariano o sostenere le opere missionarie. Ricordiamo che ogni donazione è detraibile in fase di dichiarazione dei redditi (pari al 35%) essendo l’Opera della Mamma dell’Amore organizzazione di volontariato (ODV).

GLI INCONTRI DEL MESE...

(si informa che non è sempre garantita la presenza di Marco)

PREGARE INSIEME A PARATICO NEL 2023

Sono confermati gli **incontri di preghiera** e la **processione verso la collina** per l’anno 2023. L’incontro di preghiera avverrà sempre la **QUARTA DOMENICA** di ogni MESE e sarà preceduto dalla **PROCESSIONE** (dalla sede di “Oasi” verso la collina delle apparizioni) solo nei mesi di **MARZO, MAGGIO** e **OTTOBRE**.

Per i mesi di **APRILE, GIUGNO** e **SETTEMBRE** (non ci sarà la processione) la preghiera sarà prima presso la sede di “Oasi” e poi sulla collina delle apparizioni. Nei mesi autunnali-invernali, per facilitare la partecipazione dei pellegrini alla preghiera, si comunica che gli incontri avverranno presso gli ambienti associativi. Sul giornalino troverete sempre i vari programmi mensili degli incontri a Paratico e le informazioni utili per gli incontri che si svolgeranno nei gruppi di preghiera.

MAGGIO

Incontro di preghiera a COMO

* **Sabato 6** (primo sabato del mese) a **LOMAZZO (Como)** con la presenza di Marco ci sarà un incontro di preghiera nella **Chiesa di San Vito**. L’incontro avrà questo programma: **ore 16:30** Adorazione Eucaristica, **ore 17:30** Santo Rosario e **ore 18** Santa Messa.

* **Domenica 28** a **PARATICO (Brescia)** alle **ore 14** apertura ed accoglienza dei pellegrini in via Gorizia n. 30 e recita del Santo Rosario davanti alla statua della Mamma dell’Amore.

Alle **ore 15 PROCESSIONE** verso la collina e incontro di preghiera. Alle **ore 18** recita del Santo Rosario di ringraziamento in Chiesa Parrocchiale e alle **18:30** Santa Messa.

GIUGNO

Incontro di preghiera a MILANO

* **Sabato 3** (primo sabato del mese) a **MILANO** con la presenza di Marco ci sarà un incontro di preghiera nella **Chiesa di San Francesco Saverio** (centro del PIME in via Monte Rosa 81, raggiungibile metro fermata Lotto). L’incontro avrà questo programma: **ore 16:30** Adorazione Eucaristica, **ore 17:30** Santo Rosario e **ore 18** Santa Messa.

* **Domenica 25** a **PARATICO (Brescia)** alle **ore 14** apertura ed accoglienza dei pellegrini in via Gorizia n. 30 e recita del Santo Rosario davanti alla statua della Mamma dell’Amore. Alle **ore 15** l’incontro di preghiera avverrà sulla **collina delle apparizioni**. Alle **ore 18** recita del Santo Rosario di ringraziamento in Chiesa Parrocchiale e alle **18:30** Santa Messa.

LUGLIO

* **Domenica 23** a **PARATICO (Brescia)** alle **ore 14** apertura ed accoglienza dei pellegrini in via Gorizia n. 30 e recita del Santo Rosario davanti alla statua della Mamma dell’Amore. Sempre in sede alle **ore 15** l’incontro di preghiera.

Alle **ore 18** recita del Santo Rosario di ringraziamento in Chiesa Parrocchiale e alle **18:30** Santa Messa.

La Chiesa Parrocchiale di Paratico è aperta ogni giorno, per la preghiera personale davanti all’Eucaristia, dalle ore 7:30 alle 17:30

Le vostre SANTE MESSE in MISSIONE

Attraverso l’associazione L’Opera della Mamma dell’Amore chi desidera può far celebrare Sante Messe secondo le proprie intenzioni: per i cari defunti o per i viventi. Le intenzioni delle Sante Messe, con rispettive offerte (almeno 15 euro ogni intenzione), quest’anno le invieremo ai **Sacerdoti delle Diocesi in Africa** per aiutare i missionari, le loro opere e le parrocchie.



L’OPERA DELLA MAMMA DELL’AMORE (mensile distribuito gratuitamente)

Direttore Responsabile **Laura Leonardi**
hanno collaborato alcuni amici dell’Associazione
Redazione in via Gorizia, 30 in Paratico (Bs)
Questo numero è stato chiuso il **27.04.2023**
Autorizzazione del Tribunale di Brescia
N. 48/1998 del 26.11.1998

Edito dall’associazione
L’Opera della Mamma dell’Amore
casella postale n. 56 - via Gorizia, 30
25030 Paratico (Brescia) Italia
Stampato da **Arti Grafiche Faiv**
Castelli Calepio (Bergamo)